



ECOSTUDIO

Centro Elaborazione Dati
Rifiuti ~ Ambiente ~ Sicurezza

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

**REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
CON CORRISPONDENTE DISMISSIONE DI ANALOGO IMPIANTO ESISTENTE.**

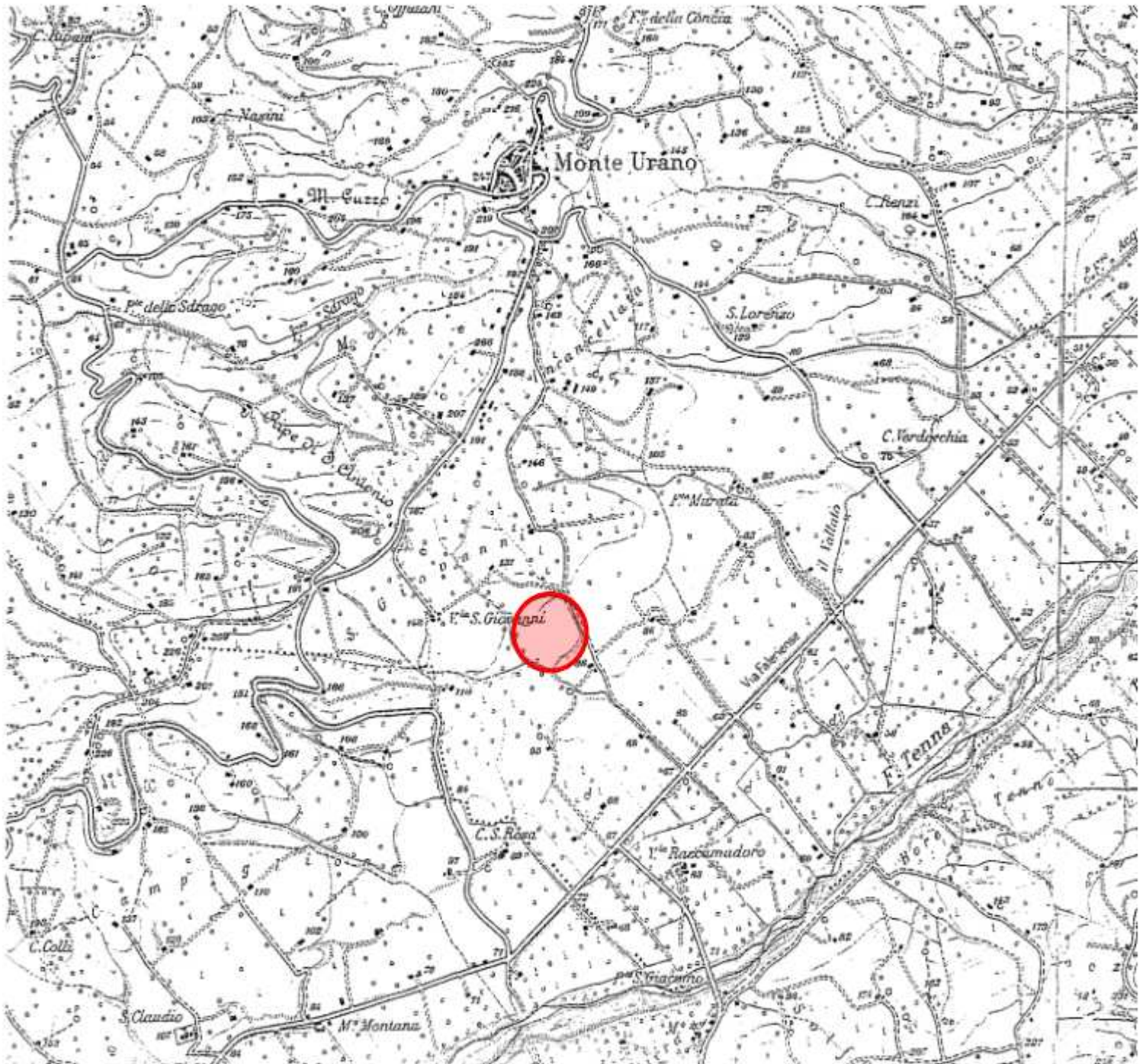
(Art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., D.lgs 209/03 e s.m.i., D.lgs 151/05 e s.m.i..)



Committente : **Romanelli Tommaso, Luca & C. s.n.c**
Via Piannenza s.n.c
63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)
P.iva 01767560442

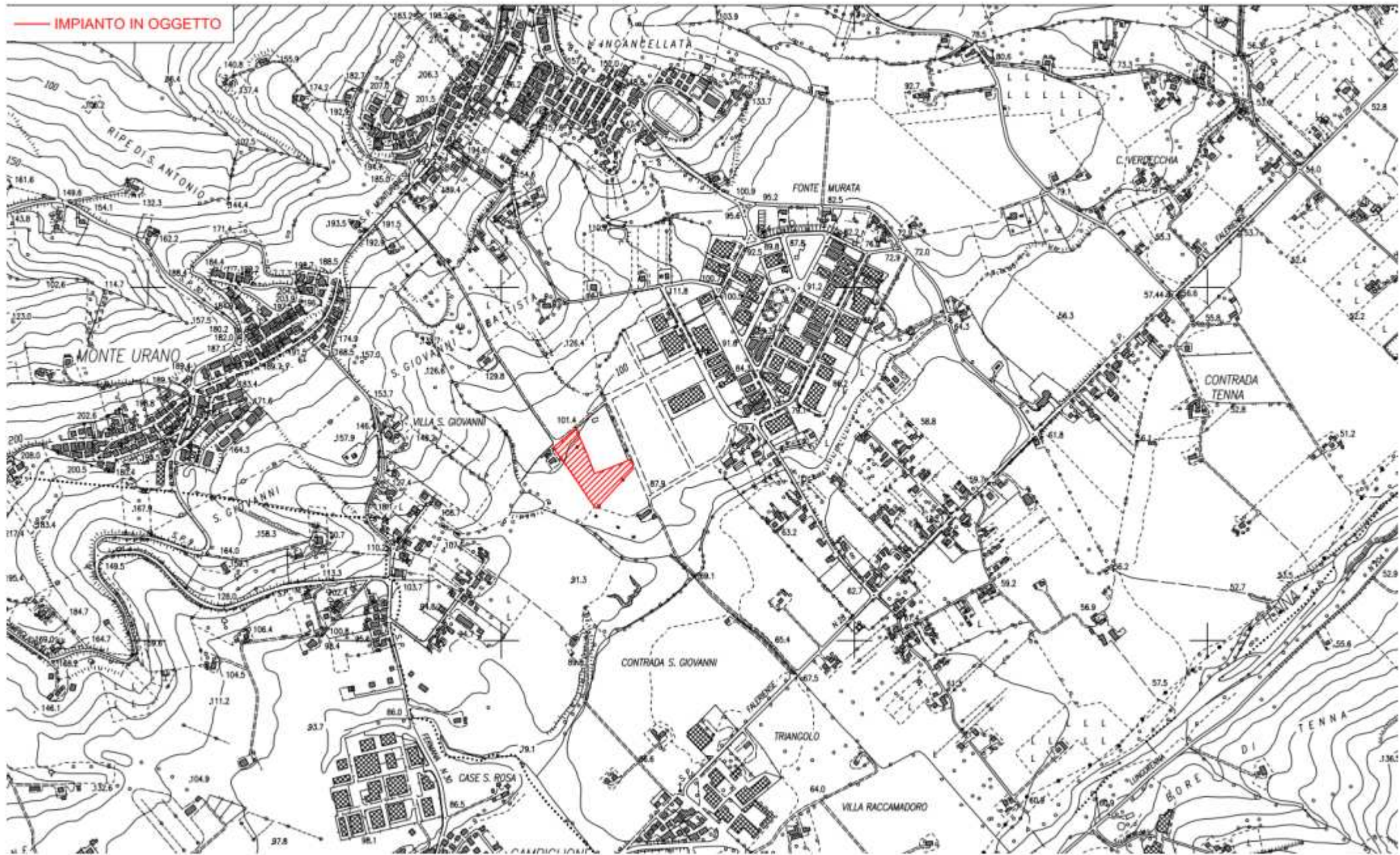
INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.1. Corografia della zona interessata dall'opera, in scala 1:25.000.



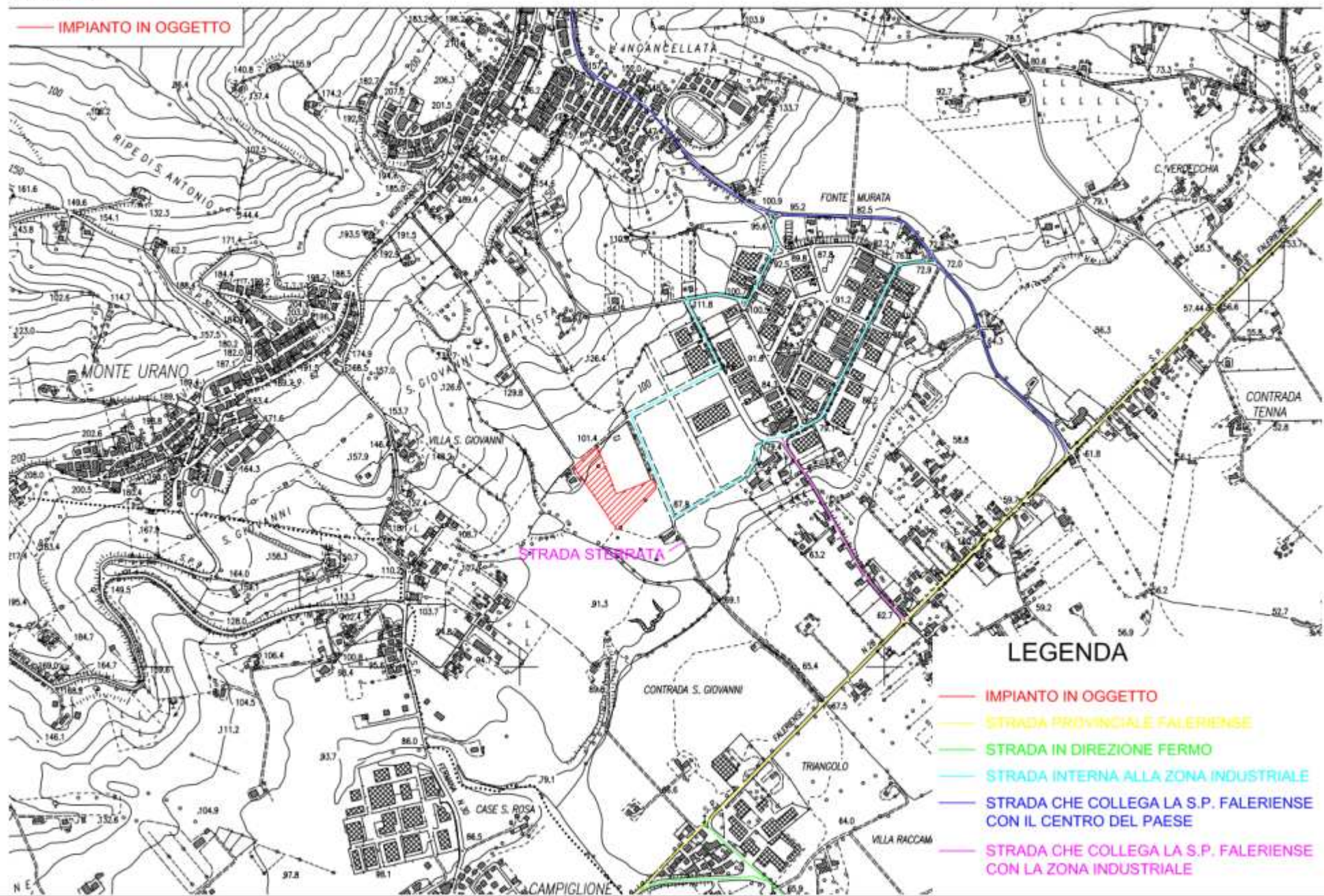
INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.2. Planimetria con individuazione dell'impianto su Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000).



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.3. Carta della viabilità in scala 1:5.000 con localizzazione dell'intervento ed indicazione delle abitazioni o altri eventuali insediamenti vulnerabili presenti in un adeguato raggio intorno all'area interessata dall'impianto.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.4. Studio e scelta della viabilità di conferimento e di accesso completo della proposta risolutiva, stima quali-quantitativa dei mezzi in transito da e per l'insediamento con riferimento specifico alla viabilità di accesso ed agli insediamenti produttivi e/o abitativi interessati.

L'area, nella quale la ditta ROMANELLI SNC intende insediare il nuovo centro di gestione rifiuti è ubicata nel Comune di Monte Urano in via San Crispino in adiacenza alla zona Industriale comunale.

L'area in esame precisando è confinante sia con la lottizzazione produttiva che con aree agricole.

Si riscontra nella zona d'intervento la presenza di numerosi complessi industriali, artigianali, commerciali, impianti tecnologici (stazione metano) ed aree agricole associate a qualche isolata residenza.

L'area è servita da una rete viaria principale e secondaria costituita dalle seguenti vie di comunicazione:

- S.P. Monturanese n° 361; - S.P. Faleriense n° 321;
- S. C. C.da Fonte Murata;- S. C. C.da San Giovanni;
- Strade interne alla Zona Industriale (Via Mattei, Via I° Maggio, Via San Crispino etc...

La particolare ubicazione in un contesto ben inserito e collegato alla rete stradale della zona, rende il centro ben accessibile ai veicoli impiegati dall'azienda stessa per il trasporto dei materiali da e per il centro e anche da parte di automezzi di terzi.

L'accesso ottimale al lotto avviene tramite Via San Crispino che si riscontra nella parte ovest della zona industriale.

Tale via può essere imboccata:

- per chi proviene dall'abitato di Monte Urano (Nord) dopo aver percorso all'interno della zona industriale via Mattei;
- per chi proviene dalla strada Provinciale Faleriense (Sud) dopo aver percorso all'interno della zona industriale via I° Maggio.

Tutta la rete viaria sopra citata presenta un manto in asfalto e risulta agevole per qualunque mezzo di trasporto.

Per raggiungere la Provinciale Faleriense si può anche transitare lungo C.da San Giovanni che presenta però un manto non asfaltato.

Lungo tale via di comunicazione non si riscontrano agglomerati urbani ma esclusivamente due edifici tendenzialmente colonici a servizio delle aree agricole limitrofe.

I limiti della viabilità di conferimento sono quindi quelli imposti dalle strade pubbliche del locale circuito viario, tali infrastrutture non saranno particolarmente aggravate dal traffico connesso alla realizzazione dell'impianto in esame.

La viabilità interna all'impianto è contraddistinta da corsie di transito e di manovra che interessano i principali settori dedicati all'attività e prevede inoltre aree di rimessaggio per i mezzi aziendali.

Il circuito è stato elaborato per ottimizzare le fasi lavorative e minimizzare le interferenze.

Il traffico dovuto all'attività nel sito specifico non costituirà un problema di tipo ambientale, vista la strategica ubicazione del lotto e il collaudato sistema infrastrutturale presente nell'area in esame.

Quanto in progetto risulta quindi più che adeguato per il traffico che interesserà il centro; traffico che di fatto può raggiungere punte di 20-30 veicoli al giorno compresi i carichi e/o scarichi giornalieri di mezzi tipo camion scarrabili, furgoni, veicoli dei dipendenti aziendali e clienti e/o operatori di settore.

Considerando il volume di materiale stoccato e conferito in base annuale, si può supporre quindi che, nell'area vasta in esame, non si creeranno problemi di traffico legati all'attività.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.5. Bacino di utenza servito ed effetti dell'intervento sul bacino riferito al soddisfacimento della domanda.

Il sottoscritto ROMANELLI MARCO, in qualità di legale rappresentante della Ditta ROMANELLI TOMMASO, LUCA & C. snc, attualmente con sede legale e operativa in Via Piannenza snc, a SANT'ELPIDIO A MARE (FM), ricorda che l'azienda, opera già da anni nell'ambito della gestione dei rifiuti avvalendosi per l'impianto di cui sopra:

della procedura semplificata tramite l'iscrizione al n° 56 al registro tenuto presso la Provincia di Ascoli Piceno delle imprese che esercitano l'attività di recupero dei rifiuti recuperabili di cui al d.lgs 22/97 e succ. mod e int.. per l'attività di rottamazione e gestione RAEE;

della procedura ordinaria tramite D.G.R. 1836 del 31.07.2001 e succ. mod e int. per l'attività di autodemolizione e per la messa in riserva di rifiuti pericolosi (batterie).

Possiamo considerare quindi che con l'approvazione di quanto in progetto (ottenimento dell'autorizzazione ordinaria ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/06 nel nuovo sito in progetto a Monte Urano in via San Crispino e contestuale dismissione dell'attuale impianto) si intende realizzare il nuovo centro all'interno del medesimo bacino di utenza attualmente servito.

Tale scelta è necessaria in quanto l'attuale sito aziendale risulta avere una ridotta superficie che limita le potenzialità di recupero e la produttività aziendale.

Si puntualizza ancora, quindi, che il bacino di utenza servito rimarrà il medesimo rispetto all'attuale.

Analizzando gli effetti dell'intervento riferito al soddisfacimento della domanda di aziende operanti nel settore del recupero dei rifiuti speciali, è possibile considerare gli stessi positivi e quasi essenziali in quanto ribadiamo essendo l'azienda già operante, con l'ottenimento del nuovo centro tecnologicamente più avanzato rispetto all'attuale e di maggiori dimensioni, garantirà ancor meglio il soddisfacimento della domanda relativa alla clientela già servita e inoltre potrà anche ampliare il range delle aziende presenti all'interno del territorio locale già servito.

Sulla base delle ultime comunicazioni semestrali presentate (per l'attività fino ad oggi svolta) presso l'Amministrazione Provinciale di Competenza il bacino di utenza che si prevede di servire;

risulta INDICATIVAMENTE essere così stimato:

Ripartizione provenienza dei rifiuti (in tonnellate)			Totale Rifiuto
Provinciale %	Altre province della regione %	Extra-regionale %	
46	53	1	100

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.6. Mappa catastale con indicazione del foglio, dei mappali interessati e delle proprietà, con riportata l'area di ingombro dell'impianto progettato.

COMUNE MONTE URANO Foglio 14 Particelle 193, 271, 273.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1.7. Piano quotato dell'area relativo allo stato attuale, esteso ad un adeguato e significativo contorno del sito e corredato da sezioni longitudinali e trasversali, appoggiato a capisaldi inamovibili.

